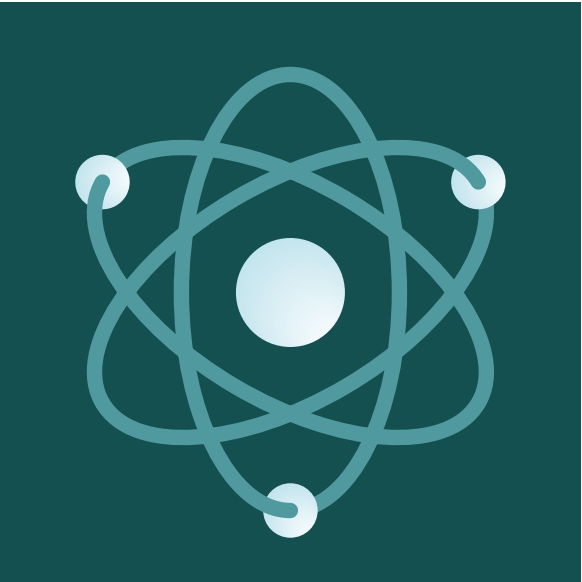




**PROGRAMMA
OPERATIVO
2021**

 **FONDAZIONE CRC**



PROGRAMMA OPERATIVO 2021

Approvato dal Consiglio Generale del 1° febbraio 2021¹

Indice

1. Il contesto di riferimento	7
2. Progetti e bandi	10
3. Ammissibilità degli enti	32
4. Modalità dell'attività progettuale ed erogativa	34
5. Analisi, monitoraggio e valutazione	35
6. Organizzazione delle sessioni erogative	36
7. Linee generali di gestione del patrimonio	42
8. Le risorse per l'attività progettuale ed erogativa	43
<i>Allegato – Elenco dei Comuni della provincia di Cuneo inclusi nelle zone dell'albese, del braidese, del cuneese e del monregalese</i>	<i>46</i>
<i>Note</i>	<i>47</i>

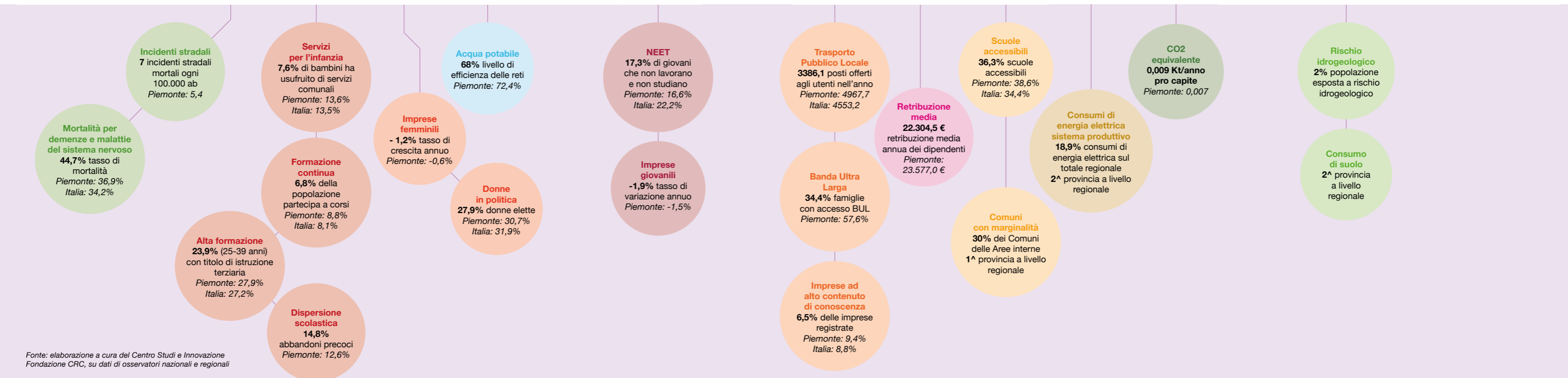
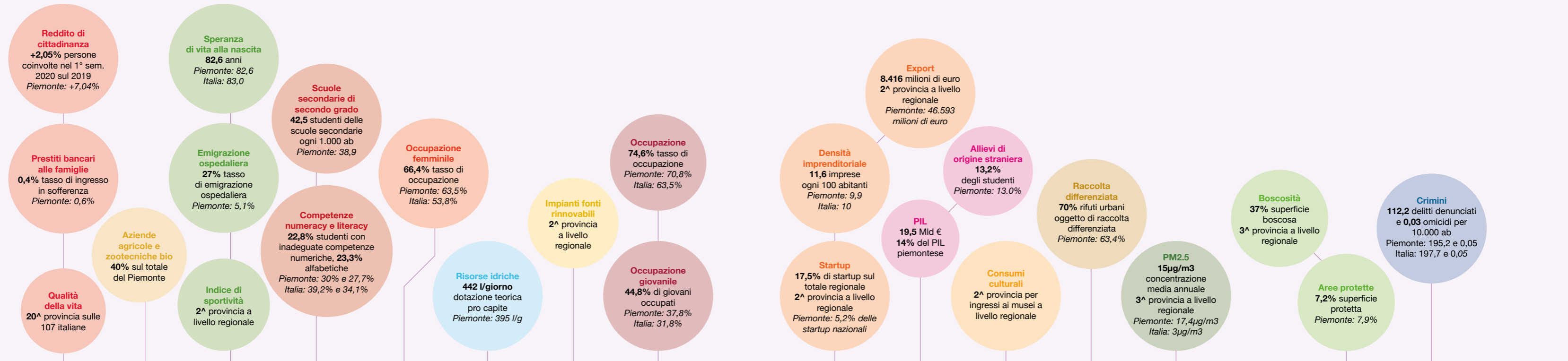
Il contesto di riferimento

In questo capitolo è presentata la fotografia sintetica delle caratteristiche della provincia di Cuneo, nel confronto regionale e nazionale, in relazione ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, pubblicata nel Piano Pluriennale 2021-2024.

1

La fotografia offre il dato più aggiornato possibile, rispetto alle fonti disponibili, dei principali indicatori utilizzati dall'analisi di posizionamento del contesto provinciale rispetto agli SDG's (Arpa e Ires Piemonte, giugno 2020) e dal monitoraggio periodico per ambiti di intervento condotto dalla Fondazione (Dossier socioeconomico Centro Studi e Innovazione, ottobre 2020), al fine di evidenziare i principali punti di forza e di criticità su cui lavorare a livello territoriale per favorire lo sviluppo locale.

Ovviamente, è da tenere in considerazione che, in un contesto mondiale e nazionale piegato dal perdurare dell'emergenza sanitaria Covid-19 e delle relative misure di contenimento, anche per il contesto provinciale si evidenziano segnali di sofferenza ma altresì di resilienza – sia sul piano economico e sanitario, sia su quello sociale, culturale, educativo – che andranno monitorati con attenzione nel corso dell'anno.



Fonte: elaborazione a cura del Centro Studi e Innovazione Fondazione CRC, su dati di osservatori nazionali e regionali

2

Progetti e bandi

In questo capitolo sono presentate le iniziative in programma nel 2021 suddivise nelle tre grandi sfide che la Fondazione CRC ha identificato come prioritarie per i prossimi anni all'interno del Piano Pluriennale 2021-2024:

+ Sostenibilità per uno sviluppo green:

attraverso questa sfida si vuole promuovere la diffusione di nuovi modelli di sviluppo con ricadute ambientali, economiche, sociali e culturali positive in provincia di Cuneo;

+ Comunità per il benessere delle persone:

attraverso questa sfida si vuole lavorare per sviluppare una comunità coesa e

inclusiva, che favorisca il benessere sociale e culturale delle persone;

+ Competenze per l'innovazione e il futuro:

attraverso questa sfida si vuole favorire l'innovazione e le competenze come leva di sviluppo del territorio.

Ogni sfida è suddivisa in temi prioritari, all'interno dei quali si inseriscono i bandi e i progetti collegati ai diversi settori di intervento.

SOSTENIBILITÀ
per uno sviluppo green



PAGINA: 12-17

COMUNITÀ
per il benessere delle persone



PAGINA: 18-25

COMPETENZE
per l'innovazione e il futuro



PAGINA: 26-31

+ Soste- nibilità

per uno sviluppo green

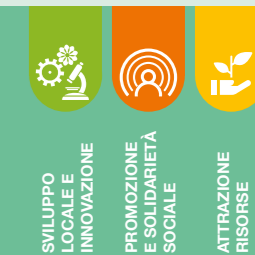
RISORSE 2021: 4.780.000 €

**NUOVI MODELLI
DI SVILUPPO**

**PATRIMONIO
TERRITORIALE**

RIGENERAZIONE

NUOVI MODELLI DI SVILUPPO




	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI*	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
BANDO NUOVE ENERGIE	Il bando prevede un articolato insieme di misure per la gestione delle risorse naturali, il raggiungimento dell'autonomia energetica dei territori e la progettazione di infrastrutture destinate a migliorare la resilienza ai cambiamenti climatici nel lungo periodo	Enti pubblici locali	Tutta la popolazione	Pubblicazione bando: maggio Delibera contributi: novembre	Tutta la provincia
BANDO SMART E GREEN ECONOMY	Il bando ha l'obiettivo di aumentare il grado di indipendenza energetica del territorio tramite percorsi di formazione, pianificazione di politiche energetiche locali e finanziamento di azioni per la riqualificazione energetica	Enti pubblici locali	Tutta la popolazione	Delibera contributi: marzo	Tutta la provincia
PROGETTO IMPRESA CON GARANZIA	Il progetto è volto ad agevolare con fondi di garanzia dedicati l'accesso al credito per le piccole e medie imprese della provincia di Cuneo in collaborazione con la Camera di Commercio di Cuneo	Imprese	Tutta la popolazione	In corso	Tutta la provincia
ASSOCIAZIONE FILIERA FUTURA	Filiera Futura è un'associazione nazionale, promossa da Fondazione CRC, per il sostegno alle filiere agroalimentari italiane	Enti del settore agroalimentare	Tutta la popolazione	In corso	Nazionale


	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI*	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
PROGETTO AGROALIMENTARE 4.0	L'iniziativa prevede il sostegno alle filiere agroalimentari locali tramite azioni di ricerca, la creazione di percorsi per l'innovazione digitale e l'utilizzo della tracciabilità come strumento di marketing territoriale	Università Enti del settore agroalimentare	Tutta la popolazione	In corso	Tutta la provincia
PROGETTO AGER III	Il progetto mette al centro della ricerca le produzioni italiane d'eccellenza, puntando al miglioramento dei processi e allo sviluppo di tecnologie d'avanguardia	Università	Tutta la popolazione	In corso	Nazionale
FONDO PICCOLI INTERVENTI	Il fondo prevede di finanziare iniziative di piccola entità, urgenti, la cui programmazione sia avvenuta al di fuori dei tempi di scadenza delle sessioni/bandi, per cui si ravvisi una adeguata meritevolezza e che si realizzino in tempi ravvicinati	Comunità Organizzazioni Enti del territorio	Tutta la popolazione	Sempre aperto	Tutta la provincia
BANDO RIATTIVARE	Il bando sostiene iniziative che riguardano la lotta allo spreco alimentare, la promozione di iniziative di economia circolare e il sostegno al contrasto delle fragilità, in particolare con attenzione a donne vittime di violenza e adolescenti	Enti del terzo settore	Giovani generazioni, donne vittime di violenza	In corso	Tutta la provincia

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI*	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
PROGETTO CIRCOLAZIONE - ECONOMIA CIRCOLARE E LOTTA ALLO SPRECO	Il progetto sostiene il coordinamento delle iniziative di raccolta e redistribuzione di cibo sul territorio, in raccordo con i soggetti istituzionali, per favorire la circolarità, individuare sinergie e buone prassi da mutuare e mettere a sistema. Il progetto prevede, in collaborazione con soggetti istituzionali e associazioni di categoria, di individuare cicli virtuosi di materie prime, quale possibile fonte di riutilizzo derivato	Enti del terzo settore Associazioni di categoria	Tutta la popolazione	Avvio progetto: giugno	Tutta la provincia
PROGETTO CRC - INNOVA	L'iniziativa prevede l'attivazione di azioni di ascolto e confronto con le imprese aderenti a Imprese per la Granda e la realizzazione di iniziative innovative congiunte a favore della provincia di Cuneo	Comunità Organizzazioni Enti del territorio	Tutta la popolazione	In corso	Tutta la provincia


PATRIMONIO TERRITORIALE



SVILUPPO
LOCALE E
INNOVAZIONE



ARTE E
CULTURA



ATTRAZIONE
RISORSE

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI*	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
BANDO PATRIMONIO CULTURALE E TURISMO SOSTENIBILE	Il bando sostiene interventi di restauro mirati alla conservazione di beni culturali, con un'attenzione particolare alla valorizzazione di percorsi di fruizione turistica	Comunità Organizzazioni Enti del territorio	Tutta la popolazione	Pubblicazione bando: maggio Delibera contributi: novembre	4 Aree di intervento prioritarie

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI*	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
PROGETTO VIGNA DI GRINZANE CAVOUR	Il progetto intende promuovere e valorizzare le eccellenze vitivinicole del territorio anche attraverso eventi di ampio respiro a carattere nazionale	Comunità Organizzazioni Enti del territorio	Tutta la popolazione	In corso	Tutta la provincia
ASSOCIAZIONE WOW	L'associazione prevede di svolgere attività di promozione del turismo all'aria aperta in montagna, collina e pianura nella provincia di Cuneo	Enti pubblici locali Enti del settore turistico	Tutta la popolazione	In corso	Tutta la provincia
FONDO EMERGENZE	Il fondo contribuisce ad affrontare eventi imprevisti e interventi improcrastinabili nei settori delle calamità naturali, della salute, della sicurezza e delle infrastrutture. Sono ammissibili richieste riguardanti situazioni a rischio, che compromettono il regolare svolgimento di attività o servizi, o che rendono inagibile un immobile, struttura o un luogo	Comunità Organizzazioni Enti del territorio	Tutta la popolazione	Sempre aperto	Tutta la provincia
FONDO INTERVENTI STRAORDINARI	Il fondo risponde a interventi di natura straordinaria, strategica e particolarmente rilevante per lo sviluppo del territorio	Comunità Organizzazioni Enti del territorio	Tutta la popolazione	Sempre aperto	Tutta la provincia

RIGENERAZIONE

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI*	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
PROGETTO RIGENERARE TERRITORI MARGINALI	Il progetto è volto alla rigenerazione di aree interne e marginali, alla ricostruzione di economie locali e al rafforzamento della capacità e attrattività dei territori	Comunità Organizzazioni Enti del territorio	Tutta la popolazione	Avvio progetto: ottobre	4 Aree di intervento prioritarie
BANDO DISTRUZIONE	Il bando sostiene interventi di demolizione sul territorio provinciale, finalizzati a eliminare incoerenze, brutture e manufatti inutilizzati, ripristinare la bellezza del paesaggio naturale e antropico e incentivare la cura e la partecipazione attiva del territorio	Enti pubblici locali Diocesi e Parrocchie Enti del terzo settore	Giovani generazioni	Publicazione bando: febbraio Delibera contributi: luglio	Tutta la provincia
PROGETTO EX FRIGORIFERO MILITARE	Il progetto, come iniziativa di rigenerazione di spazi dismessi, sostiene processi virtuosi di avvicinamento alla nascita del nuovo polo culturale negli spazi dell'ex frigorifero militare a Cuneo	Comunità Organizzazioni Enti del territorio	Tutta la popolazione	Avvio progetto: marzo	Tutta la provincia



+ Comunità

per il benessere delle persone



RISORSE 2021: 4.250.000 €

BENESSERE E CURA

CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE

CULTURA

INCLUSIONE



BENESSERE E CURA



ARTE E CULTURA

PROMOZIONE E SOLIDARIETÀ SOCIALE

SALUTE PUBBLICA

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI*	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
BANDO BENESSERE E CULTURA	Il bando è finalizzato al miglioramento del benessere e della qualità della vita con attenzione alla fruizione culturale quale strumento di prevenzione e supporto alla terapia. Sono oggetto del bando iniziative congiunte e sperimentali tra il mondo culturale e il comparto socio-sanitario	Enti pubblici locali Enti del terzo settore Aziende sanitarie	Caregiver, operatori sociosanitari, pazienti	Pubblicazione bando: settembre Delibera contributi: gennaio 2022	Tutta la provincia
BANDO CURARE IN RELAZIONE - PERCORSI DI UMANIZZAZIONE DELLA MEDICINA PER MALATI ONCOLOGICI	Il bando intende sostenere iniziative di umanizzazione della medicina rivolte ai pazienti e alle famiglie durante i percorsi di prevenzione, diagnosi e cura della malattia oncologica	Enti del terzo settore Aziende sanitarie	Pazienti e famiglie	Pubblicazione bando: settembre Delibera contributi: dicembre	4 Aree di intervento prioritarie
BANDO COMUNITÀ 2030	Il bando sostiene iniziative sperimentali per affrontare le cronicità relative alla salute e agli stili di vita degli anziani	Enti pubblici locali Aziende sanitarie Enti del terzo settore	Anziani e famiglie	In corso	Tutta la provincia
PROGETTO NUOVI MODELLI DI GESTIONE E SOSTENIBILITÀ PER I SERVIZI PER GLI ANZIANI	Il progetto intende promuovere un confronto tra enti del territorio per definire nuovi modelli di sviluppo e sostenibilità possibile per i servizi residenziali per anziani fortemente colpiti dalla pandemia	Enti pubblici locali Case di riposo e RSA	Anziani e famiglie	Avvio progetto: marzo	4 Aree di intervento prioritarie

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI*	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
BANDO FAMILIARE	Il bando è un percorso pluriennale di iniziative che fanno fronte alle normali fragilità delle famiglie attraverso l'attivazione di reti di prossimità e di servizi dedicati	Enti del terzo settore	Famiglie	In corso	Tutta la provincia

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI*	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
PROGETTO CROWDFUNDING	Il bando mette a disposizione delle organizzazioni selezionate un percorso di formazione e accompagnamento sul crowdfunding. Fondazione CRC raddoppierà le donazioni raccolte fino all'importo massimo indicato nel bando. Si prevedono due misure dedicate a: enti del terzo settore e istituti scolastici	Enti del terzo settore Istituti scolastici	Tutta la popolazione	Pubblicazione bando: febbraio Selezione progetti: aprile/settembre	Tutta la provincia

CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE



	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI*	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
BANDO GIOVANI IN AZIONE	Il bando sostiene azioni per costruire e ricostruire relazioni e opportunità per i giovani. L'iniziativa promuove lo sviluppo di una strategia a livello locale, declinata in un piano che valorizzi il ruolo e il coinvolgimento dei giovani stessi in un percorso di crescita e partecipazione attiva	Enti pubblici locali Diocesi e parrocchie Enti del terzo settore	Giovani generazioni e famiglie	Pubblicazione bando: giugno Delibera contributi: ottobre	4 Aree di intervento prioritarie
BANDO MONDOIDEARE	Il bando sostiene progettualità volte a favorire il protagonismo giovanile e il ricambio generazionale	Enti del terzo settore	Giovani generazioni	In corso	Tutta la provincia

PROGETTO DONARE	L'iniziativa prevede di raccogliere donazioni finanziarie, mobiliari e immobiliari da parte di privati che la Fondazione potrà valorizzare a favore dell'intera comunità. Il progetto intende inoltre attivare un percorso di sensibilizzazione e formazione sulla cultura del dono	Comunità Organizzazioni Enti del territorio	Tutta la popolazione	In corso	Tutta la provincia
PROGETTO CITTADINANZA ATTIVA - ATTRARRE CAPITALE UMANO	Il progetto promuove azioni di sensibilizzazione e progetti esemplari per favorire la partecipazione attiva da parte dei cittadini e la presa in carico di beni e spazi comuni da parte della comunità	Enti pubblici locali Enti del terzo settore	Tutta la popolazione	Avvio progetto: aprile	Tutta la provincia
BANDO EDUCAZIONE ALLA BELLEZZA	A partire dalle edizioni del bando di educazione alla bellezza, prosegue il dialogo tra educazione e arte come momento di crescita dei ragazzi per una maggiore sensibilità al bello e un avvicinamento alla cultura. Le attività proseguono con monitoraggio, analisi scientifica, accompagnamento ai progetti e raccolta delle esperienze finalizzate alla divulgazione dell'educazione alla bellezza nei giovani	Istituti scolastici	Giovani generazioni	In corso	4 Aree di intervento prioritarie

CULTURA



ARTE E CULTURA

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI*	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
PROGETTO EVENTI ARTISTICI	Il progetto prevede l'organizzazione di eventi culturali di prestigio in partnership con le maggiori istituzioni nazionali	Enti pubblici locali	Tutta la popolazione	Avvio progetto: febbraio	Tutta la provincia
PROGETTO COLTIVARTE	Il progetto prevede l'acquisto di opere di arte contemporanea grazie alla supervisione di un comitato scientifico di eccellenza, con l'obiettivo di sostenere la produzione artistica e diffondere e promuovere l'arte in provincia di Cuneo	Artisti e gallerie d'arte	Tutta la popolazione	Avvio progetto: settembre	Tutta la provincia

INCLUSIONE



PROMOZIONE E SOLIDARIETÀ SOCIALE

EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SALUTE PUBBLICA

ATTIVITÀ SPORTIVA

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI*	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
BANDO SPORT INSIEME	Il bando sostiene progetti di educazione fisica di qualità e sport per aumentare la possibilità di relazione in gruppo e attività motoria di bambini e ragazzi da 3 a 18 anni nel periodo estivo, offrendo l'opportunità di attivare iniziative e servizi estivi culturali, sociali, sportivi ed educativi	Enti pubblici locali Enti del terzo settore Diocesi e parrocchie Società sportive dilettantistiche	Giovani generazioni	Pubblicazione bando: febbraio Delibera contributi: maggio	4 Aree di intervento prioritarie

DESCRIZIONE

ENTI BENEFICIARI*

TARGET

TEMPI

AREA DI INTERVENTO

PROGETTO COMUNITÀ MAESTRA

Il progetto, in ottica di rigenerazione comunitaria, coinvolge tutti gli attori e le risorse presenti sui territori identificati come più critici (per indicatori scolastici, socioeconomici e culturali) per invertire la tendenza da povertà educativa a ricchezza educativa, "dando di più" alle comunità con situazioni di maggiori criticità

Comunità
Organizzazioni
Enti del territorio

Giovani generazioni

Avvio progetto: ottobre

4 Aree di intervento prioritarie

PROGETTO PAROLE PER CRESCERE

Il progetto accompagna al successo scolastico i ragazzi con maggiore difficoltà linguistica e a rischio di scelte al ribasso. Il progetto biennale coinvolge 11 scuole, ha attivato percorsi di studio dell'italiano e percorsi orientativi. Nella seconda annualità, prevede momenti formativi per insegnanti e genitori, oltre a azioni di accompagnamento per gli studenti

Enti del terzo settore
Istituti scolastici

Giovani generazioni

In corso

4 Aree di intervento prioritarie

PROGETTO FAMIGLIA E WELFARE

L'iniziativa è costituita da due misure. La prima a sostegno delle famiglie colpite e rese fragili dalla crisi, quali protagoniste delle comunità locali. La seconda volta a promuovere la diffusione di modelli di welfare aziendale e di modelli organizzativi del lavoro per migliorare la qualità della vita

Enti del terzo settore
Enti pubblici locali
Associazioni di categoria

Giovani generazioni e famiglie

Avvio progetto: aprile

4 Aree di intervento prioritarie

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI*	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
PROGETTO AUTONOMIA E DISABILITÀ	Il progetto è volto a consolidare modelli sostenibili di diverse autonomie, con particolare attenzione alle disabilità, favorendo la crescita delle persone all'interno di una comunità inclusiva nelle diverse fasi della vita	Enti del terzo settore Aziende sanitarie	Persone con disabilità e famiglie	Avvio progetto: luglio	Tutta la provincia
ORIZZONTE VELA	Il progetto prevede la sperimentazione e realizzazione di azioni volte a favorire l'inclusione e il miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità intellettiva coinvolgendo una rete di soggetti pubblici, privati e di famiglie	Enti del terzo settore Aziende sanitarie	Persone con disabilità e famiglie	In corso	Tutta la provincia
BANDO TERRITORI INCLUSIVI	Il bando sostiene lo sviluppo e il consolidamento di partenariati che abbiano acquisito capacità ed esperienza di risposta nell'ambito dell'accoglienza, nel rafforzamento di reti di protezione sociale rivolte a persone in condizione di fragilità e a rischio di marginalità, con particolare attenzione a persone con background migratorio	Enti del terzo settore	Tutta la popolazione	Delibera contributi: marzo	Tutta la provincia

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI*	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
PROGETTO ALLEANZA 2.0	L'iniziativa intende dare risposte concrete per fronteggiare l'impatto della crisi economica derivata dalla pandemia in corso. Il progetto si realizza con la sinergia di enti pubblici e terzo settore per l'individuazione delle nuove fragilità	Enti pubblici locali Enti del terzo settore	Giovani generazioni e famiglie	In corso	Tutta la provincia
PROGETTO PUNTA SU DI TE	Il progetto intende informare e sensibilizzare studenti, insegnanti e famiglie sul tema delle dipendenze, in particolare del gioco d'azzardo, valorizzando le nuove tecnologie come veicolo di sperimentazione	Enti pubblici locali Istituti scolastici	Giovani generazioni e famiglie	In corso	Tutta la provincia



+ Compe- tenze

per l'innovazione e il futuro



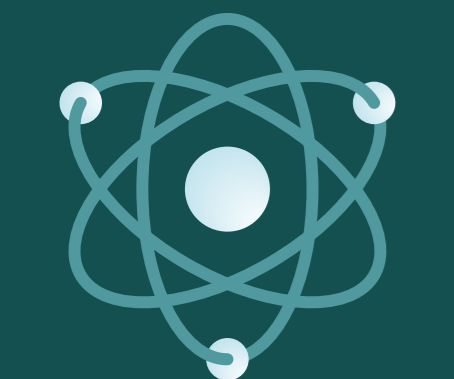
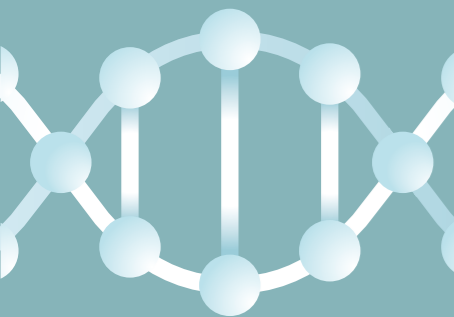
RISORSE 2021: 4.917.613 €

DIGITALE

ECOSISTEMA
DELL'INNOVAZIONE

FORMAZIONE
PERMANENTE

TALENTI



DIGITALE



	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI*	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
BANDO CULTURA DIGITALE	Il bando mira a favorire l'innovazione tecnologica e digitale degli spazi culturali aperti al pubblico, valorizzando l'aumento di competenze e la sperimentazione di nuovi modelli di fruizione dell'arte e della cultura	Istituzioni culturali	Giovani generazioni e famiglie	Pubblicazione bando: marzo Delibera contributi: luglio	Tutta la provincia
PROGETTO RICONNESSIONI	L'iniziativa prevede lo sviluppo di reti di scuole che possano condividere know-how e soluzioni collettive per quanto riguarda la dimensione IT e tecnologica nelle organizzazioni scolastiche: ottimizzarne l'acquisto, l'implementazione, la gestione e l'uso	Istituti scolastici	Giovani generazioni	In corso	Tutta la provincia
BANDO VELOCIDAD	L'iniziativa intende compensare il gap infrastrutturale in termini di connettività, facilitando l'accesso delle scuole a servizi internet più veloci funzionali alla didattica a distanza	Istituti scolastici Enti pubblici locali	Giovani generazioni	In corso	Tutta la provincia

ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE



SVILUPPO
LOCALE E
INNOVAZIONE

SALUTE
PUBBLICA

ATTIVITÀ
SPORTIVA

ATTRAZIONE
RISORSE

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI*	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
PIANIFICAZIONE STRATEGICA	L'iniziativa prevede la realizzazione di analisi di scenario e azioni di supporto alla pianificazione strategica, in collaborazione con i principali stakeholder locali, per favorire lo sviluppo della provincia di Cuneo con orizzonte 2030	Comunità Organizzazioni Enti del territorio	Tutta la popolazione	In corso	Tutta la provincia
ASCOLTO, MONITORAGGIO E RICERCA	La linea di intervento prevede azioni di ascolto del territorio ("Incontri fuori tema" e tavoli di confronto), il monitoraggio dei principali indicatori socio economici della provincia e del loro andamento (Dossier), l'analisi dell'attività della Fondazione e la ricerca su temi di interesse e prospettiva (Collana "Quaderni della Fondazione CRC"). Principali temi: sviluppo territori montani e marginali; soluzioni di cura e abitative per anziani; dispersione scolastica e NEET; open data	Comunità Organizzazioni Enti del territorio	Tutta la popolazione	In corso	Tutta la provincia
PROGETTAZIONE E LABORATORI DI INNOVAZIONE	L'iniziativa prevede la realizzazione di percorsi di co-progettazione, anche a conclusione delle principali ricerche, e la promozione di Laboratori di Innovazione per stimolare il confronto e lo sviluppo di buone pratiche. Principali laboratori: valutazione di impatto sociale; co-progettazione; turismo e innovazione	Comunità Organizzazioni Enti del territorio	Tutta la popolazione	In corso	Tutta la provincia
PROGETTO SALUTE DIGITALE	L'iniziativa intende favorire un ecosistema dell'innovazione applicato alla salute guardando con interesse al campo della telemedicina, delle terapie digitali e della tele-riabilitazione, con una valorizzazione delle potenzialità delle nuove tecnologie applicate alla salute	Enti del terzo settore Aziende sanitarie	Tutta la popolazione	Avvio progetto: aprile	Tutta la provincia

FORMAZIONE PERMANENTE



PROMOZIONE
E SOLIDARIETÀ
SOCIALE


EDUCAZIONE,
ISTRUZIONE
E FORMAZIONE

SALUTE
PUBBLICA

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI*	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
BANDO ATTRAZIONE RISORSE	Il bando favorisce l'attrazione di risorse nazionali ed europee attraverso due misure finalizzate a finanziare la scrittura di progetti e a co-finanziare le candidature. Inoltre, sono organizzati laboratori di progettazione e formazione specifici sui programmi europei	Enti pubblici locali Enti del terzo settore Istituti scolastici	Tutta la popolazione	Sempre aperto	Tutta la provincia
PROGETTO INIZIATIVE IN COFINANZIAMENTO	Il progetto prevede il coinvolgimento della Fondazione insieme ad altri enti per la realizzazione di iniziative condivise a livello nazionale e internazionale. Progetti nazionali: FUNDER35, NEVER ALONE, DIDEROT, TEATRO IN CARCERE. Progetti a livello europeo: TSPACE, CULTURE OF SOLIDARITY, EFC.	Comunità Organizzazioni Enti del territorio	Tutta la popolazione	In corso	Nazionale Internazionale
BANDO SPAZI OUTDOOR	Il bando sostiene iniziative volte a migliorare l'allestimento e la predisposizione degli spazi outdoor (ambiente) in modo che possano essere accessibili e utilizzati per percorsi motori e sportivi anche per chi ha limitazioni (inclusivi)	Enti pubblici locali Enti del terzo settore Società sportive dilettantistiche	Giovani generazioni	Pubblicazione bando: giugno Delibera contributi: novembre	4 Aree di intervento prioritarie
BANDO NUOVA DIDATTICA	Il bando sostiene progetti biennali nelle scuole con riferimento ai seguenti temi: linea BENESSERE (cura, relazioni e bellezza), INCLUSIONE (disabilità, disagio, difficoltà), AMBIENTE E SPAZI (outdoor), ATTIVITÀ MOTORIA	Istituti scolastici	Giovani generazioni	Pubblicazione bando: febbraio Delibera contributi: giugno	Tutta la provincia

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI*	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
PROGETTO SOSTEGNO ATENEI	L'iniziativa sostiene gli insediamenti universitari nella provincia di Cuneo, in particolare: patto locale per le sedi decentrate UNITO in provincia di Cuneo, il corso SUIISM, il corso di laurea in Scienze veterinarie, il sostegno all'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo e il percorso delle lauree professionalizzanti nella sede di Mondovì del Politecnico di Torino	Università	Giovani generazioni	In corso	Regionale
PROGETTO FORMAZIONE E COMPETENZE	Il progetto prevede la realizzazione di eventi, percorsi di accompagnamento, seminari, convegni – in presenza e on line – per offrire al territorio occasioni informative, formative e di crescita su temi particolarmente rilevanti e di interesse comune	Comunità Organizzazioni Enti del territorio	Tutta la popolazione	In corso	Tutta la provincia
PROGETTO TUTORI VOLONTARI	L'iniziativa, in collaborazione con altre Fondazioni, prevede la realizzazione di due corsi per Tutori volontari gestiti dalle Università, il supporto alle sperimentazioni dei gruppi di tutori presenti sul territorio regionale e il monitoraggio delle attività	Università Enti del terzo settore Enti pubblici locali	Minori non accompagnati	In corso	Regionale
PROGETTO PREMIO TERZANI	Il progetto prevede la realizzazione di un convegno all'interno del quale è in programma la premiazione del concorso oggetto di valutazione per valorizzare l'umanizzazione delle cure a livello sanitario	Aziende sanitarie Centri di specializzazione	Tutta la popolazione	Il premio è previsto nel mese di maggio	Nazionale

TALENTI

SVILUPPO LOCALE E INNOVAZIONE
 EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI*	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
PROGETTO INSIEME PER LO STUDIO	L'iniziativa è volta ad aumentare l'accesso e la continuità nei percorsi formativi, con attenzione a inclusione, pari opportunità, contrasto alla povertà educativa e dispersione scolastica. Gli strumenti: asset building per situazioni di maggiore svantaggio economico e sociale; borse di studio di formazione universitaria; percorsi liceali di integrazione; valorizzazione dell'impegno sportivo	Enti del terzo settore Università	Giovani generazioni e famiglie	Pubblicazione bando borse di studio: aprile Avvio progetto asset building: settembre	Tutta la provincia
PROGETTO CITTÀ DEI TALENTI	Il progetto Città dei Talenti attua percorsi orientativi sul territorio e nel luogo fisico nel Rondò dei Talenti a Cuneo, grazie a risorse stanziate in cofinanziamento con il Fondo nazionale di lotta alla povertà educativa minorile. In parallelo proseguono: il sostegno alla Comunità Professionale, il coinvolgimento delle associazioni di categoria, la creazione di strumenti e le attività di diffusione della didattica orientativa	Enti del terzo settore Istituti scolastici Associazioni di categoria	Giovani generazioni e famiglie	In corso	Tutta la provincia
FONDO POVERTÀ EDUCATIVA	Partecipazione al Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa minorile	Enti del terzo settore	Giovani generazioni	In corso	Nazionale
PROGETTO GRANDUP PER START UP SOCIALI E TECNOLOGICHE	Il progetto mira a creare un'ecosistema favorevole alla nascita e sviluppo di imprese innovative e a favorire l'avvio di percorsi di open innovation a beneficio del tessuto produttivo esistente	Start up Enti del terzo settore	Giovani generazioni	Avvio progetto: aprile	Tutta la provincia

Ammissibilità degli enti

I soggetti destinatari delle erogazioni devono in ogni caso:

- essere organizzati e formalmente costituiti per atto pubblico, per scrittura privata autenticata o per scrittura privata registrata;
- perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico e culturale;
- operare nei settori di intervento della Fondazione e in particolare in quelli ai quali è rivolta l'erogazione e devono possedere le necessarie competenze e conoscenze, quale ulteriore garanzia di realizzazione e sostenibilità dell'iniziativa finanziata;
- non avere finalità di lucro. L'assenza di finalità lucrative deve essere sanzionata attraverso il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi,

riserve o capitale durante la vita del soggetto, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge; nonché mediante l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, per la parte eccedente il valore nominale, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.

Non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette, a favore di:

- enti con fini di lucro o imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese strumentali, delle cooperative che operino nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni;
- partiti o movimenti politici;

- organizzazioni sindacali, di patronato o di categoria per la loro ordinaria attività di gestione;
- consorzi di qualsiasi tipo, le cui quote siano detenute in maggioranza da imprese con finalità di lucro;
- persone fisiche, con l'eccezione delle erogazioni sotto forma di premi, borse di studio o di ricerca, purché assegnati a fronte di avvisi o bandi opportunamente pubblicizzati e previa valutazione comparativa;
- soggetti che non si riconoscano nei valori della Fondazione o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle perseguite dalla stessa.
- le eventuali presenze, tra gli associati o i soci, di imprese con finalità di lucro, purché riguardanti enti non profit di ampia valenza o significativa rappresentatività territoriale, costituiti da un numero adeguato di soggetti attivi sul territorio e che si prefiggono finalità di utilità sociale e/o di promozione dello sviluppo socio economico, con particolare attenzione per quelli operanti in aree disagiate.
- Le Agenzie di formazione professionale, le Aziende Turistiche Locali e le Enotecche regionali, a prescindere dalla natura giuridica rivestita e fermo restando il possesso dei requisiti di cui sopra, rientrano a pieno titolo tra i soggetti destinatari delle erogazioni, in considerazione delle finalità educative, sociali e di promozione del territorio perseguite dalle stesse. Inoltre potranno essere considerate ammissibili le società sportive dilettantistiche, purché dai documenti statutari e costitutivi emerga, in modo inequivocabile, l'assenza di finalità lucrative.

Il divieto di intervento a favore di imprese di qualsiasi natura è da riferire a quei soggetti che abbiano come scopo, risultante dallo Statuto, la produzione e il conseguimento di un lucro; pertanto, non costituiscono impedimento all'intervento della Fondazione:

- le eventuali attività commerciali o imprenditoriali marginalmente svolte dagli enti non profit quando tali attività siano esclusivamente funzionali al raggiungimento degli scopi istituzionali, non di lucro, ma di interesse generale di utilità sociale e di promozione dello sviluppo socio economico;
- Il Consiglio di Amministrazione potrà individuare, nell'ambito dei bandi, eventuali ulteriori requisiti per la presentazione delle richieste, al fine di indirizzare e concentrare gli interventi e accrescerne in tal modo l'efficacia rispetto al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Modalità dell'attività progettuale ed erogativa

Le modalità di intervento attraverso cui la Fondazione interverrà sul territorio, nel 2021, sono le seguenti:

- erogazioni a progetti di terzi, tramite **bandi e sessioni erogative**: i bandi vengono attivati in riferimento a uno specifico ambito di attività, per sollecitare le richieste del territorio e agevolare il processo di selezione e comparazione delle proposte; le sessioni erogative raccolgono le altre progettualità del territorio, in relazione ai vari settori di intervento della Fondazione.
- **progetti promossi dalla Fondazione**: finalizzati a promuovere iniziative di valenza ampia su temi particolarmente rilevanti e/o urgenti, ideati e realizzati in collaborazione con i principali attori locali di riferimento.

La Fondazione continuerà a essere proattiva, in particolare negli ambiti ritenuti rilevanti di ogni settore, specialmente ove si evidenzia un particolare bisogno di innovazione.

Per quanto concerne le **sessioni erogative**, la Fondazione nel 2021 ne promuoverà una annuale (sessione

erogativa generale), oltre a **due sessioni per eventi stagionali**. In particolare, nelle sessioni per eventi, oltre a richieste relative a eventi e manifestazioni di tipo culturale, sociale, sportivo e di promozione turistica e territoriale, sarà possibile presentare, limitatamente alle associazioni sportive dilettantistiche e alle società sportive dilettantistiche, anche richieste per il sostegno a progetti o attività sportive.

La Fondazione si riserva inoltre di intervenire, a fronte di esigenze urgenti, di carattere emergenziale e imprevedibile, anche al di fuori delle sessioni erogative sopra previste, previa verifica di disponibilità di risorse.

Si specifica che nell'ambito delle sessioni e dei bandi la Fondazione potrà assumere impegni su più anni, per progetti pluriennali e di ampio respiro, per destinare risorse significative e al contempo non saturare le disponibilità erogative di un solo anno, specie nei casi in cui l'erogazione effettiva sarà sollecitata in annualità successive. Nel 2021, la conversione in delibera degli impegni assunti negli anni precedenti avverrà a seguito di puntuali verifiche sul regolare avanzamento delle iniziative programmate.

Analisi, monitoraggio e valutazione

In linea con quanto indicato nel **Piano Pluriennale 2021-2024**, proseguirà l'attività di analisi e ricerca a livello trasversale, sempre correlata con un costante ascolto del territorio, al fine di offrire elementi conoscitivi – rispetto alle tre sfide + Sostenibilità, + Comunità, + Competenze – sui bisogni prioritari, i punti di forza e di debolezza, le opportunità e leve del cambiamento su cui impostare la programmazione e la progettazione degli interventi.

I risultati delle principali ricerche saranno pubblicate nella collana dei **Quaderni** e saranno oggetto di nuovi **Laboratori di innovazione**, su temi di particolare interesse e prospettiva, per stimolare comunità di pratiche e innovazioni locali.

Inoltre, si metteranno a disposizione analisi congiunturali (Dossier socioeconomici) e di scenario, dal livello globale ed europeo a quello locale, attraverso cui monitorare l'andamento del contesto e le tendenze in corso a livello provinciale e di distretti territoriali, nel quadro dell'Agenda ONU 2030, anche a supporto dell'attività di pianificazione strategica della provincia di Cuneo.

In un'ottica di miglioramento continuo, la Fondazione si impegnerà a sviluppare un piano di monitoraggio e valutazione delle proprie iniziative e di quelle oggetto di contributo, al fine di verificare il corretto

svolgimento delle attività, anche per proporre eventuali modifiche in corso d'opera e in fase di riprogrammazione, di analizzare il raggiungimento dei risultati previsti e, ove possibile, di stimare gli impatti generati sulla comunità di riferimento.

In particolare, secondo quanto previsto dal Regolamento per le Attività Istituzionali e sulla base di criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione in fase di deliberazione dei contributi, per gli interventi oggetto di contributo saranno effettuati:

- il **monitoraggio continuo**, al fine di appurare lo stato di avanzamento delle attività e di verificarne il corretto svolgimento;
- la **verifica a campione** dell'effettiva e coerente realizzazione delle iniziative oggetto di contributo e delle spese in tal modo sostenute;
- la **valutazione dei risultati**, al fine di rilevare, in termini quantitativi e qualitativi, gli esiti delle attività condotte;
- la **valutazione degli effetti**, al fine di stimare gli impatti determinati dalle attività condotte in termini di cambiamenti sistemici del contesto e di benefici prodotti per la comunità di riferimento.

4

5

Organizzazione delle sessioni erogative

AMBITI DI INTERVENTO AMMISSIBILI

Nell'ambito delle sessioni erogative, sarà possibile presentare richieste di contributo inerenti agli ambiti di intervento identificati nel Piano Pluriennale 2021-2024. Come inquadramento generale, si farà riferimento, tra gli altri, agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Per quanto riguarda gli interventi di tipo infrastrutturale², il contributo richiedibile e assegnabile dalla Fondazione non potrà superare la soglia dei 40.000 euro (eventuali richieste sopra tale soglia saranno considerate non ammissibili). La Fondazione prenderà in considerazione solamente richieste sopra tale soglia che si riferiscano agli oneri finanziari di operazioni di indebitamento funzionali agli interventi infrastrutturali stessi, al fine di contribuire alla riduzione degli oneri.

In caso di iniziative che prevedano una parte di lavori infrastrutturali e altre tipologie di spesa (incluse le spese tecniche), la regola di cui sopra si applica solo ai lavori infrastrutturali.

ENTITÀ DEI CONTRIBUTI E COFINANZIAMENTO

Nelle sessioni erogative il contributo minimo richiedibile e assegnabile dalla Fondazione sarà pari a 1.000 euro. Nelle sessioni per eventi stagionali e per attività sportive, sarà inoltre fissato in 10.000 euro il contributo massimo richiedibile e assegnabile dalla Fondazione.

Per quanto riguarda il cofinanziamento:

- tutte le richieste superiori a 5.000 euro dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 20% del costo totale dell'iniziativa,
- le richieste di importo superiore a 20.000 euro dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 30% del costo totale dell'iniziativa.

Per i contributi deliberati superiori a 5.000 euro, in fase di rendicontazione si riconoscerà al massimo l'80% delle spese rendicontate (o il 70% in caso di contributi superiori a 20.000 euro), fino all'importo massimo del contributo deliberato dalla Fondazione. In assenza del cofinanziamento minimo richiesto, il contributo della Fondazione verrà ridotto in percentuale.

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLE RISORSE

Come definito nello Statuto (Art. 2.4) la Fondazione opererà prevalentemente sulle zone di principale operatività, con risorse più limitate negli altri ambiti territoriali della provincia³.

MODALITÀ DI RICHIESTA

Tutte le richieste di contributo relative alle sessioni erogative dovranno essere:

- **presentate esclusivamente online**, tramite la compilazione dell'apposita procedura di richiesta disponibile sul sito internet della Fondazione www.fondazioneccrc.it entro i termini previsti;
- **adeguatamente documentate**, allegando in formato digitale i seguenti documenti:

a) il modulo di richiesta del contributo, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante e scansionato;

b) la relazione descrittiva dell'iniziativa prevista;

c) il cronoprogramma delle attività (documento obbligatorio solo per le richieste uguali o superiori a 20.000 euro);

d) documentazione di natura tecnica, elaborati, computi metrici, ecc. (per le richieste relative a immobili)⁴;

e) delibere e altra documentazione attestante la presenza di fonti di cofinanziamento certe (se presenti)⁵.

f) accordo di partenariato formalmente sottoscritto tra le parti e i soggetti che realizzano l'iniziativa, ove sia indicato il soggetto che avrà ruolo di capofila (se presente)⁶.

Con l'introduzione della nuova procedura online di presentazione delle richieste di contributo, la documentazione di natura amministrativa (comprendente l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'organizzazione, la composizione dell'Organo direttivo, l'ultimo Bilancio consuntivo approvato, il documento di identità del legale rappresentante e il certificato di attribuzione/autocertificazione del codice fiscale) deve essere allegata al momento dell'accreditamento dell'organizzazione, da effettuare una volta sola prima dell'inserimento delle singole richieste di contributo⁷.

PRIORITÀ DI INTERVENTO

Nella propria azione, come indicato nel Piano Pluriennale 2021-2024 verrà posta particolare attenzione alle nuove generazioni e ad aumentare l'impatto generato sui territori, anche attraverso una scala di analisi e di azione per "distretti territoriali".

Inoltre la Fondazione presterà in forma prevalente una particolare attenzione a iniziative:

- che presentino caratteristiche di ampio respiro, zonale o provinciale;
- che presentino progressive caratteristiche di auto sostenibilità, anche attraverso cofinanziamento da parte dei soggetti richiedenti e raccolte di finanziamenti da soggetti terzi;
- che, in caso di interventi infrastrutturali, presentino caratteristiche di urgenza, cantierabilità e presenza di piani di gestione sostenibili nel tempo;
- che non costituiscano sostituzioni di prerogative pubbliche, salvo eccezioni legate a emergenze e con chiare prospettive di uscita successiva;
- che prevedano azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati o degli effetti, anche realizzate dagli stessi soggetti richiedenti;
- che siano capaci di innescare percorsi di sviluppo interessanti per il territorio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione delle richieste di contributo per le sessioni erogative, la Fondazione adotterà i seguenti criteri di valutazione:

- **attinenza con i settori di intervento, gli ambiti e gli obiettivi specifici** individuati nell'ambito del Piano Pluriennale 2021-2024.
- **efficacia dell'iniziativa**, in termini di capacità di generare risultati, adeguatezza e innovatività delle azioni disposte in rapporto ai bisogni

da soddisfare e agli obiettivi previsti dall'iniziativa, presenza di azioni di monitoraggio e valutazione dell'iniziativa stessa;

- **ampiezza delle ricadute e rilevanza territoriale**, in termini di numerosità dei beneficiari diretti e indiretti dell'iniziativa, ampiezza del territorio di intervento, durata nel tempo degli effetti generati e capacità di valorizzazione e sviluppo del territorio interessato dall'iniziativa;
- **solidità finanziaria dell'iniziativa**, in termini di coerenza interna dell'iniziativa, avendo riguardo ai mezzi utilizzati in relazione agli obiettivi perseguiti; ampiezza e certezza degli indicati cofinanziamenti (sarà obbligatorio nelle richieste di contributo superiori a 5.000 euro prevedere un cofinanziamento almeno pari al 20% del costo totale dell'iniziativa, mentre le richieste di contributo superiori a 20.000 euro dovranno prevedere un cofinanziamento almeno pari al 30% del costo totale dell'iniziativa); avvio in tempi celeri e certi delle previste attività e sostenibilità economica dell'iniziativa nel tempo;
- **partnership dell'iniziativa**, in termini di numerosità dei soggetti partner, della qualità delle collaborazioni previste, del coinvolgimento di soggetti di diversa natura (es. pubblici e privati).
- **solidità dell'ente/organizzazione**, in termini di capacità organizzativa e gestionale

Inoltre, la Fondazione terrà conto dei contributi assegnati in precedenza o nell'anno in corso al soggetto richiedente

e alla località di svolgimento dell'iniziativa proposta. Il Consiglio di Amministrazione potrà individuare, nell'ambito dei bandi, eventuali ulteriori requisiti per la presentazione delle richieste, al fine di indirizzare e concentrare gli interventi e accrescerne in tal modo l'efficacia.

CRITERI DI ESCLUSIONE

Nel 2021 non saranno considerate ammissibili nelle sessioni erogative:

- richieste di contributo riguardanti iniziative potenzialmente oggetto di

specifici bandi o progetti promossi dalla Fondazione stessa;

- iniziative riguardanti la pubblicazione di libri o volumi (salvo pubblicazioni di riconosciuto valore scientifico, relative o coerenti con progetti della Fondazione).

Si segnala che non sarà possibile presentare una nuova richiesta di contributo per le medesime iniziative ed eventi finanziati nel corso del 2020 che, a causa dell'emergenza sanitaria per il Covid19, abbiano richiesto di posticipare il progetto al 2021.



RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Tutti i soggetti richiedenti, che abbiano trasmesso la propria richiesta di contributo, riceveranno una comunicazione via posta elettronica con informazioni circa l'avvenuta delibera in caso di accoglimento o con le motivazioni di non accoglimento nel caso in cui la Fondazione abbia assunto una decisione negativa. L'indicazione della **data di scadenza del contributo**, entro la quale il soggetto richiedente dovrà procedere alla presentazione della rendicontazione secondo i passaggi sotto descritti sarà comunicata e riportata tramite l'area ROL. Tale data è calcolata prendendo a riferimento la data di conclusione dell'iniziativa indicata nel modulo di richiesta, con l'aggiunta di 12 mesi.

I soggetti a favore dei quali la Fondazione delibererà un contributo, otterranno un anticipo dell'erogazione del 50% del contributo deliberato, salvo casi particolari o con esigenze diverse, che dovrà poi essere rendicontato o in un'unica tranche o in più tranches secondo la seguente procedura:

- inserimento nella procedura della **rimodulazione del budget** (entrate e uscite) dell'iniziativa, aggiornato al termine dell'attività, e del Modulo di accettazione del contributo (Allegato 1 alla lettera di delibera) con firma del Legale Rappresentante e dell'aggiornamento delle date di inizio e fine dell'iniziativa. Si ricorda che la rimodulazione riguarda il costo totale dell'iniziativa e non solamente il contributo deliberato dalla Fondazione;

si ricorda inoltre che la rimodulazione del budget e delle date sono soggette all'approvazione da parte degli uffici della Fondazione e, solo dopo tale approvazione, è possibile procedere con le richieste di pagamento;

- l'inserimento nella procedura di richieste di pagamento (tranche parziale o a saldo) con inserimento delle **spese sostenute e documentate**. Si precisa che in caso di partenariato, i giustificativi devono essere caricati dall'ente capofila, che risulta essere il soggetto beneficiario del contributo e che dovrà assumersi la responsabilità sia della buona riuscita dell'iniziativa, sia della corretta procedura di caricamento della richiesta di pagamento⁸;
- l'inserimento nella procedura degli **allegati obbligatori**, specificati nel Modulo di accettazione del contributo (Allegato 1 alla lettera di delibera);
- la compilazione del **questionario online** riguardante lo svolgimento e i risultati dell'iniziativa realizzata (il questionario sui risultati dovrà essere compilato solo una volta, al termine dell'iniziativa, e pertanto a fronte della rendicontazione a saldo).

Si ricorda che, per tutti i contributi uguali o superiori a 5.000 euro, riguardanti interventi di tipo infrastrutturale, l'erogazione avverrà a seguito del **sopralluogo** da parte dell'Ufficio Tecnico della Fondazione; per quanto riguarda tutti gli altri contributi, uguali a superiori a 15.000 euro, l'erogazione avverrà a seguito di un **incontro di approfondimento sui risultati dell'iniziativa**.

Per la rendicontazione delle spese sostenute, sarà necessario avvalersi della procedura guidata online alla quale si potrà accedere attraverso l'Area ROL disponibile dal sito della Fondazione, utilizzando le credenziali (nome utente e password) già impiegate in fase di compilazione della richiesta di contributo.

Per contributi uguali o inferiori a 5.000 euro, deliberati nell'ambito delle sessioni erogative, sarà ammessa la procedura di autocertificazione, attraverso l'utilizzo degli appositi moduli allegati alla comunicazione di delibera, salvo controlli a campione che saranno effettuati in corso d'anno⁹.

Durante la verifica delle richieste di pagamento, qualora si evidenziasse l'assenza del cofinanziamento minimo richiesto (pari almeno al 20% del costo totale rendicontato, per contributi superiori a 5.000 euro, e pari almeno al 30% del costo totale rendicontato, per contributi superiori a 20.000 euro) il contributo della Fondazione verrà ridotto in percentuale.

In ogni caso, i giustificativi di spesa prodotti al fine dell'erogazione del contributo non potranno essere utilizzati, limitatamente alla parte di quota richiesta alla Fondazione, per ottenere eventuali contributi da parte di altri soggetti pubblici e/o privati.

Si precisa peraltro che l'eventuale contributo assegnato agli enti richiedenti non potrà essere utilizzato a copertura di documentazione di spesa relativa a consulenze o forniture né direttamente né indirettamente, con qualsiasi forma e/o modalità, fatturati da un componente dell'organo direttivo/gestionale o dell'organo di controllo, fatta eccezione per le cooperative sociali. La Fondazione effettuerà a tal fine controlli a campione e, laddove dovesse ravvisare inosservanze o violazioni alla presente disposizione, potrà procedere fino alla revoca dell'intero contributo deliberato, oltre all'accertamento di più gravi responsabilità.

7

Linee generali di gestione del patrimonio

L'attuale quadro economico-finanziario, influenzato da situazioni geopolitiche sempre più instabili, alle quali si è aggiunta l'emergenza sanitaria causata dal COVID-19, continua a essere interessato da una sempre più intensa volatilità sui mercati.

In questo contesto, la Fondazione prosegue nella strategia di diversificazione degli investimenti, in un'ottica prudentiale, con priorità per gli investimenti facilmente liquidabili, mantenendo l'obiettivo finale di salvaguardare e accrescere nel tempo il proprio patrimonio.

Il Regolamento interno per la Gestione del Patrimonio individua come obiettivo di lungo periodo il conseguimento di

un rendimento annuo che consenta di destinare all'attività istituzionale un flusso di risorse finanziarie coerente con gli obiettivi stabiliti.

La necessità di contemperare i rischi con gli attesi ritorni reddituali, infatti, costituisce la direttrice che supporta, sotto il profilo motivazionale, tutti gli investimenti della Fondazione.

8

Le risorse per l'attività progettuale ed erogativa

La Fondazione stima di poter destinare all'attività progettuale ed erogativa, nell'anno 2021, una somma pari a 22 milioni di euro¹⁰.










Si evidenzia come l'esercizio 2020 sia stato caratterizzato da una diminuzione di ricavi legata al blocco dello stacco dei dividendi da parte di molte società, tra cui diverse partecipate dalla Fondazione, in primis le banche conferitarie, ma nonostante la volatilità dei mercati e l'incertezza causata dalla pandemia Covid-19, grazie al lavoro e alle scelte di investimenti effettuate si stima che il dato sopra citato possa essere raggiunto all'approvazione del bilancio.

Si ricorda che il Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni al 31 dicembre 2020 ha una capienza di circa 49 milioni di euro. Oltre a tale somma, saranno destinati al territorio ulteriori risorse di cui 692.554 euro di accantonamento alla Fondazione con il Sud e circa 100.000 euro di accantonamento al Fondo Nazionale ACRI¹¹.

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER SFIDE E SETTORI DI INTERVENTO

Nel 2021 la Fondazione assegnerà le risorse erogative secondo le percentuali indicate nella tabella sottostante¹².

Figura 1. Ripartizione delle risorse per sfide e settori di intervento

PER SFIDE (Risorse dedicate in particolare ai progetti e bandi)	%	EURO
 + SOSTENIBILITÀ per uno sviluppo green		4.780.000 €
 + COMUNITÀ per il benessere delle persone		4.250.000 €
 + COMPETENZE per l'innovazione e il futuro		4.917.613 €
PER SETTORI (Risorse complessive a disposizione)		
 SVILUPPO LOCALE E INNOVAZIONE	24%	5.280.000 €
 ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	19%	4.180.000 €
 PROMOZIONE E SOLIDARIETÀ SOCIALE	18%	3.960.000 €
 EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	18%	3.960.000 €
 SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA	14%	3.080.000 €
 ATTIVITÀ SPORTIVA	7%	1.540.000 €
TOTALE	100%	22.000.000 €

IMPEGNI PLURIENNALI PER IL 2021

La Fondazione ha assunto negli anni precedenti e relativamente al 2021 impegni per progetti pluriennali di ampio respiro, per destinare risorse significative e al contempo non saturare le disponibilità erogative di un solo anno.

Gli impegni inerenti iniziative pluriennali realizzate da terzi ammontano a 2,8 milioni di euro, corrispondenti al 13% delle disponibilità complessive; a questi si aggiungono gli impegni assunti in riferimento a progetti promossi dalla Fondazione, per un ammontare di 931.200 mila euro.

Figura 2. Suddivisione degli impegni 2021 su iniziative di terzi per settore di intervento aggiornati al 31 dicembre 2020

Impegni 2021 per iniziative di terzi (sessioni erogative)	Impegni 2021 per iniziative di terzi (bandi)	Totale impegni 2021 per iniziative di terzi	% Impegni per iniziative di terzi su budget del settore
942.500 €	145.000 €	1.087.500 €	21%
255.000 €		255.000 €	6%
230.000 €		230.000 €	6%
485.000 €		485.000 €	12%
545.000 €	100.000 €	645.000 €	21%
130.000 €		130.000 €	8%
2.587.500 €	245.000 €	2.832.500 €	13%

Allegato

Elenco dei Comuni della provincia di Cuneo inclusi nelle zone dell'albese, del braidese, del cuneese e del monregalese

ZONA CUNEESE

CUNEO, Acceglio, Aisone, Argentera, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Canosio, Caraglio, Cartignano, Castelletto Stura, Castelmagno, Celle di Macra, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Gaiola, Limone Piemonte, Macra, Margarita, Marmora, Moiola, Montanera, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Morozzo, Peveragno, Pietraporzio, Pradleves, Prazzo, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, San Damiano Macra, Stroppio, Tarantasca, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Vernante, Vignolo, Villar San Costanzo, Villafalletto, Vinadio.

ZONA ALBESE

ALBA, Albaretto della Torre, Arguello, Barbaresco, Barolo, Benevello, Bergolo, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Camo, Canale, Castagnito, Castelletto Uzzone,

Castellinaldo, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Cerretto Langhe, Cherasco, Cissone, Corneliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Feisoglio, Gorzegno, Govone, Grinzane, Cavour, Guarene, La Morra, Lequio Berria, Levice, Magliano Alfieri, Mango, Monchiero, Monforte d'Alba, Montà, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Monticello d'Alba, Narzole, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Novello, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Pocapaglia, Piobesi d'Alba, Priocca, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, San Benedetto Belbo, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Serralunga d'Alba, Serravalle Langhe, Sinio, Sommariva del Bosco, Torre Bormida, Treiso, Trezzo Tinella, Verduno, Zezza d'Alba.

ZONA BRAIDESE

BRA, Baldissero d'Alba, Ceresole d'Alba, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Sommariva Perno.

ZONA MONREGALESE

MONDOVÌ, Alto, Bagnasco, Bastia Mondovì, Battifollo, Belvedere Langhe, Bonvicino, Briaglia, Briga Alta, Camerana, Caprauna, Carrù, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Ceva, Cigliè, Clavesana, Dogliani, Farigliano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Garessio, Gottasecca, Igliano, Lequio Tanaro, Lesegno, Lisio, Magliano Alpi, Marsaglia, Mombarcaro, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Monasterolo Casotto, Monesiglio, Montaldo di Mondovì, Montezemolo, Murazzano, Niella Tanaro, Nucetto, Ormea, Pamparato, Paroldo, Perlo, Pianfei, Piozzo, Priero, Priola, Prunetto, Roascio, Roburent, Roccacigliè, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, Sale Langhe, Sale San Giovanni, Saliceto, San Michele Mondovì, Scagnello, Somano, Torre Mondovì, Torresina, Vicoforte, Villanova Mondovì, Viola.

Note

* Gli enti beneficiari presenti nella tabella sono indicativi, ciascun bando o progetto definirà nel dettaglio i soggetti ammissibili.

¹ Il presente documento è aggiornato alla data del 1° febbraio 2021. Qualora nel periodo successivo all'approvazione dovessero perfezionarsi operazioni straordinarie, il documento stesso sarà revisionato e la versione aggiornata sarà disponibile sul sito internet della Fondazione www.fondazionecrc.it.

² A titolo esemplificativo e non esaustivo, si considerano lavori infrastrutturali gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, costruzione ex novo, ristrutturazioni e rifacimenti.

³ In allegato, è presente l'elenco dei Comuni della provincia di Cuneo inclusi nelle zone dell'Albese, del Braidese, del Cuneese e del Monregalese.

⁴ Elaborati grafici, relazione tecnica ed eventuale relazione storico artistica, autorizzazioni occorrenti per legge o richiesta delle stesse presentata agli organi competenti (per esempio Comune o altro ente locale competente. In caso di ottenimento sarà cura del richiedente farne pervenire copia alla Fondazione CRC), autorizzazione del proprietario del bene su cui si intende intervenire e copia del contratto di comodato d'uso (qualora fosse soggetto diverso dal richiedente del contributo); se si tratta di interventi su beni culturali (mobili e immobili) di cui all'art. 10 del Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e/o di mostre, esposizioni e ogni altra manifestazione di rilevante interesse scientifico-culturale inerente i beni medesimi, tra gli allegati necessari compaiono le autorizzazioni delle competenti

Soprintendenze, complete delle previsioni di spesa, o le richieste di autorizzazione presentate alle competenti Soprintendenze complete delle previsioni di spesa (nelle richieste di autorizzazione dovrà essere indicata la richiesta di contributo presentata alla Fondazione CRC).

⁵ L'assenza della documentazione attestante la presenza di fonti di cofinanziamento certe non è fattore di esclusione; tuttavia, le voci di cofinanziamento indicate come certe nella richiesta, ma non supportate da adeguata documentazione, saranno considerate come incerte ai fini dell'istruttoria e della valutazione della richiesta medesima.

⁶ L'assenza dell'accordo di partenariato non è fattore di esclusione. Si segnala tuttavia che, in caso di assenza dello stesso, in fase di rendicontazione non verranno accettati giustificativi intestati a enti diversi dal beneficiario del contributo.

⁷ In fase di accreditamento, la documentazione di natura amministrativa non è richiesta agli enti pubblici e agli enti religiosi civilmente riconosciuti.

⁸ Si segnala che, per contributi deliberati superiori a € 10.000,00, dove siano presenti delle reti di partenariato sottoscritte o accordi formali, almeno il 51% dei giustificativi inseriti a copertura del contributo, dovranno essere intestati all'ente capofila/beneficiario, salvo diverse motivazioni che però saranno oggetto di analisi e attenzione da parte del Consiglio di amministrazione per una valutazione approfondita inerente l'iniziativa. Si conferma altresì che il contributo complessivo della Fondazione potrà essere erogato esclusivamente a enti ammissibili, come previsto dallo Statuto e dal Regolamento dell'attività istituzionale.

⁹ Per i bandi, si deve far riferimento a quanto eventualmente specificato in merito nel testo del bando e/o nel Modulo di accettazione del contributo (Allegato 1 alla lettera di delibera).

¹⁰ A questa disponibilità iniziale potranno essere aggiunte anche risorse non utilizzate di esercizi precedenti.

¹¹ Il dato definitivo sarà calcolato sulla base dell'avanzo di esercizio del 2020.

¹² Secondo la normativa vigente (D.L. 153/1999), la Fondazione deve destinare ai settori rilevanti almeno il 50% del reddito residuo, dedotti gli oneri fiscali, le spese di funzionamento e l'accantonamento alla riserva obbligatoria. A tali fini, saranno considerati rilevanti i seguenti settori: Sviluppo locale (facente parte, per ciò che attiene la comunicazione all'esterno, del settore Sviluppo locale e Innovazione), Arte, attività e beni culturali, Promozione e solidarietà sociale (corrispondente al settore di legge Volontariato, filantropia e beneficenza), Educazione, istruzione e formazione e Salute pubblica. Saranno considerati settori ammessi la Ricerca scientifica (facente parte con una percentuale del 4%, per ciò che attiene la comunicazione all'esterno, del settore Sviluppo locale e Innovazione) e l'Attività sportiva. Il Piano Pluriennale 2021-2024, approvato a dicembre 2020, ha confermato la scelta di aggregare i settori dello Sviluppo Locale e della Ricerca scientifica nel settore Sviluppo locale e Innovazione, per raggiungere una massa critica di intervento più rilevante, alla luce del fatto che "investire in questo ambito generi automaticamente ricadute su più fronti, e a cascata riduca la necessità di ricorrere a strumenti e politiche di welfare".

LA GOVERNANCE DELLA FONDAZIONE CRC

Presidente

Giandomenico GENTA

Consiglio di Amministrazione

Giandomenico GENTA, Presidente

Ezio RAVIOLA, Vice Presidente anziano

Francesco CAPPELLO, Vice Presidente

Enrico COLLIDÀ

Davide MERLINO

Paolo MERLO

Giuliano VIGLIONE

Consiglio Generale

Daniela BOSIA

Annalisa BOVE

Carlo Giorgio COMINO

Piera COSTA

Mariano COSTAMAGNA

Michele Antonio FINO

Marco FORMICA

Patrizia FRANCO

Giorgio GARELLI

Massimo GULA

Graziano LINGUA

Claudia MARTIN

Michelangelo Matteo PELLEGRINO

Cristina PILONE

Maurizio RISSO

Vittorio SABBATINI

Mario SASSO

Mirco SPINARDI

Giuliana TURCO

Domenico VISCA

Collegio Sindacale

Vitale PASQUALE, Presidente

Nicola FILIPPI

Maria Gabriella ROSSOTTI





FONDAZIONE CRC



www.fondazione crc.it